

**I tanti scivoloni** I casi di Banca Marche e Unipolsai. E le uscite azzardate su Rcs

# Dai ritardi su Mps ai bond rifilati ai clienti ignari: la vigilanza distratta dell'ex deputato

» CARLO DI FOGGIA

L'ultimo scivolone dell'ex viceministro forzista - alla Consob dal 2011 - è stata la supercazzola auto-assolutoria pronunciata nell'ultima relazione annuale: i prospetti dei bond subordinati rifilati agli ignari clienti di Etruria, Marche, Carife e Carichiati (ora azzerati) "erano stati redatti nel rispetto delle regole di trasparenza previste", spiegava Giuseppe Vegas. Salvo poi ammettere: "Erano troppo lunghi e complessi per potere essere letti e pienamente compresi (...) Un eccesso di informazioni equivale quasi sempre a una carenza di informazioni". Silenzio sulla prassi di vendere bond alle famiglie. Ecco alcuni altri scivoloni.

**ETRURIA & C.** Quando la Procura di Arezzo ha chiesto informazioni sull'ok dato da Consob a questi collocamenti, Vegas s'è affrettato a rivelare: "Stiamo verificando anche noi quel che è successo nel collocamento. Non è escluso possano esserci delle sanzioni". Eppure si riferisce a fatti avvenuti almeno tre anni prima. Nei suoi Bilanci, Etruria menzionava la strategia di vendere i bond in modo "granulare", cioè allo sportello. A dicembre 2013, Consob obbligò Etruria a inserire nei prospetti delle emissioni di primavera i rischi che aveva nascosto, ma diede solo due giorni di tempo ai clienti per recedere. Anche con le due popolari venete, i procedimenti sanzionatori per diverse irregolarità sono partiti con anni di ritardo.

**BANCA MARCHE.** L'Authority ha sanzionato con 3 anni di ritardo i vertici della banca per aver nascosto i pesanti rilievi di Bankitalia (che non disse nulla a Consob) sullo stato disastroso dell'Istituto nel pro-

spetto dell'aumento di capitale del marzo 2012: 180 milioni allo sportello (ora in fumo).

**MONTEPASCHI.** A dicembre 2016 Consob ha imposto a Mps di correggere i bilanci dal 2009 al 2014, falsati dal trucco di aver contabilizzato come investimento in Btp miliardi di derivati sottoscritti con Nomura per occultare una perdita di 200 milioni nel 2009 (la ristrutturazione del derivato Alexandria). Nel frattempo Mps chiedeva 10 miliardi al mercato attraverso gli aumenti di capitale (in gran parte evaporati in Borsa). Consob sapeva del trucco dal 2012, ma si è mossa solo 4 anni più tardi.

**USCITE AVVENTATE.** Il 24 maggio, scordandosi il suo ruolo di arbitro su Rai 2 si lancia in bizzarre previsioni su possibili rilanci estivi delle offerte sul tavolo per Rcs. Le anticipazioni escono sulle agenzie a mercati ancora aperti.

**UNIPOLSAI** Memorabile l'intervista a *La Stampa* in cui Vegas chiese la testa del capo dell'ufficio "Analisi quantitative" Marcello Minenna, colpevole di aver esposto al pm Luigi Orsi i dubbi sul valore reale dei derivati in pancia a Unipol all'epoca della fusione con la compagnia dei Ligresti. Uno dei commissari Consob, Michele Pezzinga accusò Vegas di aver causato il crollo in Borsa del titolo FonSai per aver detto che non ci sarebbe stata alcuna Opa di Unipol.

## LA SEGRETARIA

Il 1 giugno il Consiglio di Stato ha confermato la nullità dell'immissione in ruolo della segretaria di Vegas, Francesca Amaturò, con la massima qualifica di dirigente, decisa tre anni fa in modo del tutto illegittimo dal suo sponsor.